

Presiede la seduta la Sindaca del Comune di Monsummano Terme, **Simona De Caro**, nella sua qualità di **Presidente**;

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. Stefano Lomi**, presente nella sede della SdS Valdinievole, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 5, punto 5.2.4. lettera c), della convenzione consortile della SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti (ottenuto sommando i componenti presenti fisicamente e/o i componenti collegati in videoconferenza), la Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Considerato che in data 14.01.2010 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme, registrati in data 02.02.10 N° Rep. 4877 i Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Pescia, Ponte Buggianese, Uzzano e l'Azienda USL 3 di Pistoia hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Preso atto che con la delibera dell'Assemblea dei soci n. 13 del 02 dicembre 2019 si è provveduto al rinnovo, per ulteriori 10 (dieci) anni, dal 14.01.2020 al 13.01.2030, dello Statuto e della Convenzione della Società della Salute della Valdinievole approvati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 16 del 23.11.2009;

Preso atto della delibera dell'Assemblea dei soci n. 2 del 20.02.2020 ad oggetto "Statuto e Convenzione della SdS Valdinievole: rinnovo per il periodo 14.01.2020 — 13.01.2030. Presa d'atto della ratifica da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio della SdS Valdinievole";

Vista la delibera della Assemblea dei Soci n. 9 del 02.08.2024 con la quale la Sindaca del Comune di Monsummano Terme, Simona De Caro, viene eletta Presidente della Società della Salute della Valdinievole;

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 10 del 02.08.2024 con la quale è stata eletta la nuova Giunta Esecutiva;

Visto il decreto della Presidente della Società della Salute della Valdinievole n. 1 del 27.06.2025, con il quale il dott. Stefano Lomi è stato confermato, con decorrenza dal 01.07.2025, Direttore del Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Richiamata la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 e successive modifiche ed integrazioni, recante la "*Disciplina del servizio sanitario regionale*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 169 del 11 ottobre 2023 di nomina dell'Ing. Valerio Mari quale Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro;

Richiamata la delibera n. 1221 del 16.10.2023 del Direttore Generale della AUSL Toscana Centro, con cui viene preso atto di quanto disposto dal suddetto DPGR n.169/2023;

Preso atto della nota prot.n. 65465 del 16 ottobre 2023 con la quale l'Ing. Valerio Mari, Direttore Generale della AUSL Toscana Centro, delega la Dott.ssa Rossella Boldrini, nominata Direttore dei Servizi Sociali della AUSL Toscana Centro con delibera Aziendale n. 3 del 12.01.2022, a rappresentarlo nella Assemblea dei Soci e nella Giunta Esecutiva della Società della Salute della Valdinievole, dichiarando fin da adesso che ogni sua decisione è dallo stesso avallata e,

precisando, che la presente delega è comunque relativa all'espletamento dell'attività ordinaria della Società della Salute della Valdinievole;

Vista la delibera n. 5 del 26 febbraio 2026, con cui l'Assemblea dei Soci recepisce la delibera della Conferenza Aziendale dei Sindaci n. 3 del 24/10/2025 e approva il relativo "Accordo per la gestione Diretta e unitaria tra l'Azienda USL TC e le SdS, previsto dall'art. 71 bis l.r.t. 40/2005 e ss.mm.i., autorizzando il direttore alla sua sottoscrizione";

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 26.02.2026, ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026";

Visto l'art. 10 "Funzionamento" (Titolo II Ordinamento, Capo III — La Giunta Esecutiva) dello Statuto consortile;

Vista la delibera Assemblea dei Soci n. 7 del 30.03.2026, con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo economico 2026, Pluriennale 2026-208 e Piano Programma 2026;

Premesso che:

-il territorio della Valdinievole registra da anni una progressiva crescita e differenziazione dei bisogni sociali e socio-sanitari, determinata dall'aumento delle situazioni di fragilità sociale ed economica, dall'incremento delle condizioni di disabilità in età adulta, dall'invecchiamento della popolazione e dalla progressiva riduzione della capacità di supporto delle reti familiari e informali;
-tali fenomeni hanno orientato la programmazione della Società della Salute della Valdinievole verso il rafforzamento di interventi finalizzati alla promozione dell'autonomia personale, alla prevenzione dell'istituzionalizzazione, all'inclusione sociale e allo sviluppo di percorsi di abitare supportato rivolti a persone caratterizzate da differenti livelli di intensità del bisogno sociale e assistenziale;

Visto che:

-a partire dall'anno 2022 la Società della Salute della Valdinievole ha partecipato alle opportunità di finanziamento previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", ottenendo il finanziamento di progettualità riferite alle linee di investimento:

- 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- 1.3.1 "Housing First";

-l'attuazione delle suddette progettualità ha consentito la realizzazione di importanti investimenti sul patrimonio immobiliare territoriale, attraverso interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici e privati, nonché mediante l'acquisizione della disponibilità di ulteriori unità abitative tramite contratti di locazione;

-grazie a tali investimenti è stato possibile realizzare un sistema diffuso di abitare sociale e supportato, oggi articolato in diversi immobili distribuiti sul territorio della Valdinievole e destinato all'accoglienza di persone in condizioni di fragilità sociale, economica e personale.

Considerato che:

-la nota ministeriale n. 15122 del 18 novembre 2025 ha individuato nel 30 giugno 2026 il termine ultimo per il completamento delle attività progettuali finanziate nell'ambito del PNRR;
alla suddetta data verranno meno i finanziamenti straordinari che hanno sostenuto gli attuali modelli organizzativi e gestionali e giungeranno a naturale conclusione i rapporti convenzionali e contrattuali attualmente in essere;

-risulta pertanto necessario, urgente e non ulteriormente differibile avviare immediatamente tutte le attività amministrative e programmatiche necessarie a garantire la continuità dei servizi e la salvaguardia del patrimonio immobiliare realizzato o acquisito attraverso gli investimenti del PNRR;

-l'urgenza del presente provvedimento deriva dalla necessità di evitare interruzioni o ridimensionamenti dei percorsi attualmente in essere, nonché dalla necessità di definire per tempo un

nuovo assetto organizzativo, gestionale ed economico capace di garantire la prosecuzione delle attività successivamente alla conclusione dei finanziamenti ministeriali;

-l'assenza di tempestive decisioni programmatiche potrebbe determinare significative criticità sia per le persone beneficiarie dei servizi sia per la valorizzazione degli investimenti pubblici effettuati, con il rischio di compromettere i risultati raggiunti nel corso dell'attuazione delle progettualità PNRR.

Rilevato che:

-gli immobili interessati dalle progettualità PNRR ospitano attualmente oltre trenta persone inserite in percorsi personalizzati di autonomia e inclusione sociale.

-Gli immobili in questione sono i seguenti:

Linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

- appartamento in Via Francesca Sud n. 219, località Uggia – Comune di Monsummano Terme
- immobile in Via C. Marx – Comune di Monsummano Terme (piano terra)
- immobile denominato Ex Casa Mazzei, località Rivalta – Comune di Larciano
- appartamenti in Via Vasone e Via Ponte Buggianese – Comune di Buggiano
- appartamenti in Via Friuli n. 11 (“Casa Amica”) e Via Boccaccio n. 6 (“Casa Aurora”) – Comune di Montecatini Terme
- appartamenti in Via Prov. Le Lucchese n. 96, interni 10 e 17 – Comune di Pescia

Linea di investimento 1.3.1 – Housing First

- appartamento in Piazza Gramsci n. 10/A – Comune di Montecatini Terme
- appartamento di Via C. Marx – Comune di Monsummano Terme (1° piano)
- immobile in Via Elsa Morante – Comune di Monsummano Terme

-tali persone presentano condizioni di fragilità sociale, economica, abitativa e personale che rendono particolarmente delicata qualsiasi ipotesi di interruzione o modifica non programmata dei servizi;

l-a continuità degli interventi rappresenta pertanto un obiettivo prioritario della Società della Salute, sia sotto il profilo della tutela delle persone accolte sia sotto il profilo dell'efficacia dell'azione pubblica;

-al tempo stesso la conclusione della fase finanziata dal PNRR impone una riflessione complessiva sulla sostenibilità futura dell'intero sistema dell'abitare supportato sviluppato sul territorio.

Considerato altresì che la definizione strutturale e permanente del sistema territoriale dell'abitare supportato e della residenzialità per persone con disabilità dovrà trovare compiuta disciplina nell'ambito dei Regolamenti dei Servizi della Società della Salute della Valdinievole, attualmente in fase di elaborazione o aggiornamento, e che pertanto gli indirizzi contenuti nel presente atto assumono carattere necessariamente transitorio;

Dato atto che:

-la sostenibilità del sistema non può essere limitata alla sola prosecuzione delle attività attualmente esistenti, ma richiede una revisione complessiva dei modelli organizzativi, gestionali ed economici adottati;

-risulta necessario individuare soluzioni che consentano di coniugare la continuità dei servizi con la sostenibilità tecnica, organizzativa ed economica degli stessi nel medio e lungo periodo;

-la sostenibilità economica costituisce elemento essenziale per garantire il mantenimento della funzione sociale degli immobili e la permanenza delle opportunità abitative sviluppate grazie agli investimenti del PNRR;

Visto che risulta altresì necessario definire modelli differenziati in relazione:

- alle caratteristiche degli immobili;
- ai livelli di intensità del bisogno delle persone accolte;
- ai differenti livelli di supporto richiesti;
- ai costi di funzionamento delle singole strutture;
- alle risorse professionali necessarie per la gestione dei servizi;

Dato atto che:

- la sostenibilità tecnica ed organizzativa richiede inoltre una chiara definizione dei modelli gestionali, delle responsabilità operative, delle modalità di accesso, permanenza e dimissione dai percorsi abitativi e delle forme di partecipazione attiva degli utenti;
- la sostenibilità economica potrà altresì essere perseguita mediante l'individuazione di forme di compartecipazione ai costi da parte dei beneficiari, graduate secondo criteri di equità, proporzionalità, trasparenza e tutela delle persone maggiormente fragili.

Preso atto che:

- la Società della Salute della Valdinievole, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 6 del 26.02.2026, ha approvato il Piano Integrato di Salute che individua tra le proprie priorità strategiche il rafforzamento degli interventi di abitare sociale e supportato;
- il medesimo Piano prevede l'attivazione di specifici percorsi di co-programmazione territoriale ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzati al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, delle istituzioni e degli altri soggetti portatori di interesse nell'analisi dei bisogni e nella definizione delle future strategie di intervento;
- gli esiti dei percorsi di co-programmazione potranno determinare ulteriori priorità territoriali, differenti modelli organizzativi e nuove modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare disponibile.

Rilevato altresì che:

- la Società della Salute dispone attualmente degli immobili di cui sopra (individuati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante dell'presente atto), ubicati nei Comuni di Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Buggiano e Larciano, che risultano attualmente gestiti da Enti del Terzo Settore individuati all'esito di procedure di co-progettazione svolte ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 117/2017;
- i relativi accordi prevedono, a seconda delle specifiche progettualità:
 - interventi di ristrutturazione e contestuale gestione dei servizi;
 - gestione di servizi in immobili pubblici riqualificati mediante accordi tra pubbliche amministrazioni;
 - gestione di servizi in immobili acquisiti mediante contratti di locazione;
- la durata degli attuali rapporti convenzionali e contrattuali risulta coincidente con la conclusione delle progettualità PNRR prevista al 30 giugno 2026.

Ritenuto necessario procedere con urgenza alla riattivazione dei tavoli di co-progettazione previsti dalle convenzioni in essere con gli Enti del Terzo Settore, al fine di valutare le modalità di prosecuzione delle attività nella fase successiva alla conclusione del PNRR. Tale modalità è consentita dalla natura stessa del procedimento di coprogettazione che comporta una "rinegoziazione degli accordi" sulla base dell'emergere di nuovi bisogni ed è sancita altresì dall'art. 17 delle Convenzioni sottoscritte che così recita:

Entro il 31 dicembre 2025, e comunque in prossimità della scadenza Progettuale fissata ad oggi al 31/03/2026 e salvo verifiche dell'andamento progettuale o l'intervenire di fatti indipendenti dalla volontà delle parti, le parti stesse si impegnano a effettuare un tavolo di co-progettazione inteso a verificare le modalità, le possibilità, i costi e le risorse disponibili, anche nell'ambito della partnership attuata attraverso la co-progettazione tra l'Ente Procedente e l'Ente attuatore del Terzo Settore, per eventuali sviluppi progettuali. Tale ipotesi è finalizzata a non disperdere l'esperienza accumulata, consolidare le prassi operative di collegamento tra i servizi pubblici e gli operatori degli enti del Terzo settore attuatore, valorizzare la disponibilità degli immobili oggetto di ristrutturazione vincolati per venti anni - come da indicazioni Ministeriali - stante la necessità di rispondere con efficacia e continuità ai bisogni delle persone in condizioni di marginalità beneficiarie dell'intervento. I soggetti sottoscrivono questa convenzione come comune e concorde impegno nei confronti del miglior benessere dei soggetti destinatari e dello sviluppo delle politiche sociali territoriali.

Visto che risulta necessario garantire una fase transitoria di gestione che consenta di assicurare continuità ai servizi e ai percorsi individualizzati in essere, nelle more della definizione del nuovo assetto programmatico derivante dagli esiti della co-programmazione territoriale;

Vista l'opportunità di fornire specifici indirizzi affinché i nuovi progetti esecutivi, come risultanti dai tavoli di coprogettazione così riconvocati entro e non oltre il 20/6/2026, siano orientati alla costruzione di modelli organizzativi, gestionali ed economici sostenibili e coerenti con le esigenze del territorio.

Visto l'art. 71- septies – “Giunta esecutiva” della L.R. 40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 5 della Convenzione consortile “Organi Consortili e Statuto”;

Visto l'art. 48 “Competenze alle Giunte” del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto opportuno continuare lo svolgimento delle sedute della Giunta Esecutiva in video conferenza, stante la presenza delle condizioni riportate nella delibera dell'Assemblea n. 7 del 12.07.2022 avente per oggetto: “Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi collegiali” come modificata dalla delibera dell'Assemblea dei Soci nr. 13 del 30.12.2024;

Dato atto che non sono stati segnalati dai Responsabili del presente atto, conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come modificato dalla L. 190/2012;

Visto l'art. 10 “Funzionamento” (Titolo II Ordinamento, Capo III – La Giunta Esecutiva) comma 3 dello Statuto consortile, inerenti le modalità ed il quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Giunta Esecutiva;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dalla Struttura proponente, indicata nel frontespizio, della SdS Valdinievole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto altresì che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile;

Dato atto che nel frontespizio del presente atto sono integralmente riportate le presenze/assenze dei componenti dell'odierna seduta;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato,

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di riconoscere la necessità e l'urgenza di garantire la continuità gestionale dei servizi e degli interventi realizzati nell'ambito delle progettualità PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimenti 1.2 e 1.3.1, al fine di tutelare i percorsi di autonomia e inclusione sociale attualmente in essere.
3. Di approvare il quadro conoscitivo del patrimonio immobiliare di cui all'Allegato 1, quale base di riferimento per la successiva definizione dei modelli gestionali e organizzativi.
4. Di dare mandato agli uffici competenti di procedere con urgenza alla riapertura dei tavoli di co-progettazione previsti dalle convenzioni in essere con gli Enti del Terzo Settore.
5. Di stabilire che la riapertura dei tavoli di co-progettazione sia finalizzata alla definizione di una fase transitoria di gestione successiva alla conclusione delle progettualità PNRR e comunque limitata al tempo necessario per la definizione del quadro programmatico definitivo.
6. Di stabilire che gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento hanno carattere transitorio e sono finalizzati esclusivamente a garantire la continuità dei servizi e dei percorsi attualmente in essere nella fase successiva alla conclusione delle progettualità PNRR, nelle more della definizione organica del sistema territoriale dell'abitare supportato e della residenzialità per

persone con disabilità, che dovrà essere disciplinato attraverso appositi Regolamenti dei Servizi della Società della Salute della Valdinievole, con particolare riferimento ai criteri di accesso, permanenza, dimissione, compartecipazione e livelli di sostegno previsti.

7. Di stabilire che i nuovi progetti esecutivi dovranno prevedere:
modelli organizzativi differenziati in relazione alle caratteristiche dei singoli immobili e all'intensità del bisogno delle persone accolte;
specifici modelli economici e gestionali orientati alla sostenibilità nel medio-lungo periodo;
forme di compartecipazione ai costi improntate a criteri di equità, proporzionalità e tutela delle persone fragili;
Patti di Corresponsabilità tra gestore e beneficiari;
Regolamenti di Convivenza contenenti regole organizzative, modalità di utilizzo degli spazi e criteri di compartecipazione.
8. Di stabilire che, con riferimento all'immobile denominato Ex Casa Mazzei, sito nel Comune di Larciano, gli uffici competenti e i servizi territoriali dovranno avviare con la massima tempestività le attività tecniche, organizzative e programmatiche necessarie alla trasformazione della struttura da destinazione sociale ad una funzione socio-sanitaria stabile, individuando quale soluzione prioritaria la configurazione come CAP (Comunità Alloggio Protetta) ovvero, qualora ritenuto maggiormente rispondente ai bisogni territoriali e ai requisiti normativi vigenti, come RSD (Residenza Sanitaria per Disabili), al fine di garantirne la piena valorizzazione nell'ambito della rete dei servizi territoriali;
9. Di stabilire che ogni proposta progettuale dovrà contenere una specifica analisi della sostenibilità tecnica, organizzativa ed economica del modello proposto, comprensiva della quantificazione dei costi di gestione, delle risorse professionali necessarie, delle fonti di finanziamento previste e delle eventuali forme di compartecipazione degli utenti.
10. Di dare atto che gli esiti dei tavoli di co-progettazione costituiranno la base per l'eventuale successiva pubblicazione di avvisi pubblici, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento.
11. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza derivante dall'imminente conclusione delle progettualità finanziate dal PNRR e dalla necessità di garantire senza soluzione di continuità i servizi e i percorsi di presa in carico attualmente attivi.
12. di disporre la trasmissione del presente provvedimento agli Enti che compongono il Consorzio, nonché la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Società della Salute della Valdinievole sezione "Amministrazione Trasparente".
13. di trasmettere, inoltre, il presente provvedimento al Coordinatore del Comitato di Partecipazione, al Presidente della Consulta del Terzo Settore, nonché agli eventuali interessati;
14. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito della SdS Valdinievole ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
15. di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata, dall'esito **UNANIME**, l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 4 comma 2, dello Statuto della SdS Valdinievole.

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Simona De Caro

IL DIRETTORE
Stefano Lomi